

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooo

17 MAG. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

=====

ADDI 17 MAG. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SIE' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARILLI	Antonello	"
ARACU	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dot. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - GARGANO - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 591 -

OGGETTO: esecuzione Deliberazione Consiglio Regionale n. 665 del 29.02.2001 Programma Operativo della Regione Lazio - Ob.3 - Provvedimento di assegnazione risorse Asse A- mis.A1- per l'anno 2001 nella misura prevista dal piano finanziario annuale del complemento di programmazione, pari a Euro 1.309.000.

Oggetto: esecuzione Deliberazione Consiglio Regionale n. 665 del 29.02.2001 Programma Operativo della Regione Lazio - Ob.3 - Provvedimento di assegnazione risorse Asse A- mis.A1- per l'anno 2001 nella misura prevista dal piano finanziario annuale del complemento di programmazione, pari a Euro 11.309.000.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro Dott. Giorgio Simeoni;

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio del 21.06.1999, recante le disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che le procedure di programmazione e di attuazione;

VISTO il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.07.1999, che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili del Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli obiettivi nn. 1, 2 e 3;

VISTO il Regolamento C. E. n. 438/2001, riguardante i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;

VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo 3 – Fondo Sociale Europeo 2000/2006, approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n.C (2000) 1120, in data 17 luglio 2000;

VISTO l'accordo stipulato tra il Ministro del Lavoro e Regioni, Province, Province Autonome di Trento e Bolzano, Comuni, Comunità Montane, per l'individuazione degli standard minimi di funzionamento dei Servizi Pubblici per l'Impiego, sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 16/12/1999;

VISTO il Programma Operativo della Regione Lazio, adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.665 del 29.02.2000 ed approvato dalla C.E. con decisione n.207 del 21.09.2000, con il quale vengono specificate le priorità a livello territoriale e la ripartizione attraverso un piano finanziario delle risorse del Fondo Sociale Europeo suddivise per Asse e relative al periodo di programmazione 2000/2006;

VISTI gli artt. 7 e 14 del Capo III delle disposizioni finanziarie del succitato Regolamento C.E.n.1260/99, che individuano l'ammontare delle risorse disponibili per gli impegni di tutti i Fondi Strutturali relativi al periodo 2000/2006, indicano la quota di assegnazione all'Obiettivo 3 e stabiliscono che la durata del piano copre un periodo di 7 anni;

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38, che, in attuazione delle disposizioni legislative contenute nel D. l.g.v. n. 469/97, organizza e disciplina le funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 1.2.2000, n. 222, con la quale si è proceduto alla definizione dei bacini per l'istituzione dei Centri per l'Impiego;



VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2000, n.1861, con la quale si è data attuazione al Programma Operativo della Regione Lazio, da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 19 dicembre 2000, n.2577, con la quale si è proceduto all'adozione del complemento di programmazione 2000/2006 del F.S.E.- Ob.3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 11 aprile 2000, n.1297, contenente un provvedimento stralcio formato da prime disposizioni attuative della summenzionata deliberazione del Consiglio Regionale n. 665 del 29.02.2000 relativa al Programma Operativo della Regione Lazio - Ob.3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 2457, emanata sempre in esecuzione della predetta deliberazione del Consiglio Regionale n. 665 del 29.02.2000, e relativa all'Asse A - Misure A1, A2 e A3, ai fini dell'integrazione del provvedimento stralcio di cui alla precedente deliberazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 6.2.2001, n. 193, avente ad oggetto la rettifica della sunnominata D.G.R. n. 2457 del 5.12.2000, con l'integrazione consistente nell'adozione di una convenzione tipo, in base alla quale regolamentare i rapporti tra Amministrazione Regionale e Province relativamente ai finanziamenti erogati con il provvedimento in questione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 17.7.2001, n. 1005, con la quale si è introdotta la modifica del punto 1), comma 9, pag. 12, della citata D.G.R. n. 1297/2000, relativa all'assegnazione in via sostitutiva ai CILO delle risorse del provvedimento stralcio, rispetto alla originaria destinazione rappresentata dai Centri di Orientamento al Lavoro (COL) - ancora in fase di costituzione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 3.8.2001, n. 1249, con cui, in esecuzione della suddetta delibera stralcio si sono emanate disposizioni attuative del progetto dell'Agenzia Lazio Lavoro denominato "Analisi del processo di implementazione dei Servizi dell'Impiego";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3904 del 14 maggio 1996, con cui si è approvata la circolare sulle procedure per la presentazione delle proposte per lo svolgimento delle attività e per la presentazione del rendiconto, riferita al settore della formazione professionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1486 del 12.10.2000, avente ad oggetto le direttive agli uffici addetti alla gestione ed al controllo delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;

VISTA la Circolare n. 30 del 6 agosto 2001, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato utili disposizioni applicative sulle procedure finanziarie relative agli interventi di politica strutturale comunitaria 2000/2006;

VISTO l'art. 16 della Legge Regionale n. 6 del 7 giugno 1999, modificativo dell'art. 28 della Legge Regionale n. 23/92, che sancisce l'obbligo di certificazione rilasciata da persona o società iscritta nel registro dei revisori contabili;

VISTA la Circolare n. 2079/5/3 del 21/3/2000, emanata dall'Area 9/B del Dipartimento Scuola Formazione e Politiche per il Lavoro, a chiarimento del suddetto art. 16;

CONSIDERATO che è in corso il confronto tra le Istituzioni e le parti Sociali per la definitiva istituzione dei bacini per le attività di orientamento e per l'adozione del Masterplan regionale dei Servizi per l'Impiego, in base al quale verrà definita la pianificazione dei costi annuali per un Centro di Orientamento al lavoro-tipo;

RITENUTO che, in attesa della definitiva adozione del provvedimento di individuazione dei bacini dei Centri di Orientamento al Lavoro, debba essere sostenuta, nella fase di avvio, l'istituzione, da parte dei Comuni Capoluogo, dei COL con le modalità fissate nella D.G.R. 1297/2000, tenuto conto della attuale distribuzione territoriale dei CILO, quali strutture che dovrebbero trasformarsi, con i dovuti adeguamenti, in COL;

CONSIDERATO che sono in via di definizione le trattative per la stipula della convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Lazio per l'adozione in ambito regionale del sistema "E - Labor";

ATTESO che, a seguito dell'emanazione delle predette Deliberazioni di Giunta Regionale riguardanti l'assegnazione dei finanziamenti previsti dal P.O.R. - Ob. 3 - Assc A - Misure A/1 - A/2 - A/3 e relative alla riorganizzazione e al potenziamento dei servizi per l'Impiego, le Province, i Comuni Capoluogo e l'Agenzia Lazio Lavoro hanno progettato e posto in essere una serie di azioni, attualmente in corso di realizzazione, volte al raggiungimento degli obiettivi individuati nelle Deliberazioni medesime;

CONSIDERATO che, alla luce dell'emanazione della Legge Regionale n. 20 del 3.8.2001, modificativa della L. R. n. 38/98, all'Agenzia Lazio Lavoro non competono più funzioni di gestione del sistema informatico regionale "SIREIL" e che, conseguentemente, occorre procedere nuovamente alla approvazione del progetto finanziato con la D. G. R. n. 1297/2000 e denominato "progetto di un sistema automatizzato integrato in rete per i Servizi per l'Impiego", opportunamente rimodulato nella parte riguardante gli interventi formativi;

PRESO ATTO della necessità di dover garantire la prosecuzione delle azioni intraprese dai soggetti destinatari delle risorse, attraverso l'adozione di misure di sostegno e di finanziamento analoghe a quelle attivate dalla Regione per l'anno 2000;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla ripartizione delle risorse per l'anno 2001 applicando per le Province una quota fissa, avente carattere meramente indicativo e non vincolante in termini di finalizzazione di spesa la quale, a differenza di quanto deliberato in precedenza, sarà attribuita non a ciascuna Provincia in quanto tale, ma, per una migliore perequazione delle risorse a livello territoriale, in misura pari ad Euro 130.000 moltiplicati per il numero dei bacini per l'istituzione dei Centri per l'Impiego individuati presso ogni territorio provinciale con la D.G.R. n. 222 del 1/2/2000, e da una quota variabile rapportata per il 40% alla popolazione residente e per il 60% al numero dei disoccupati in cerca di occupazione presenti nei vari ambiti provinciali, computati in base alle rilevazioni ISTAT fornite dall'Osservatorio Regionale per le Politiche del Lavoro;

VALUTATA l'opportunità, per i Comuni Capoluogo, di proseguire il finanziamento dei CILO in misura pari a quella già assegnata con D.G.R. n. 1297/2000, in attesa dell'istituzione dei COL;

RITENUTO, altresì, di dover adottare per l'assegnazione delle risorse previste per l'anno 2001, data l'urgenza, una procedura diversa rispetto a quella prevista dalla D.G.R. n. 2457/2000, che disponga l'immediato trasferimento agli Enti destinatari dell'intero ammontare delle risorse, previa presentazione da parte degli stessi di una deliberazione di giunta in cui si manifesti piena e formale adesione alle disposizioni del presente provvedimento, con l'impegno di presentare i progetti esecutivi delle misure, redatti secondo lo schema già in uso, solo prima dell'inizio della fase attuativa e con l'ulteriore intesa che di detti progetti venga successivamente fornita idonea rendicontazione;

CONSIDERATO, inoltre, di dover procedere alla regolamentazione della fase di verifica e rendicontazione delle azioni progettate e finanziate con il presente provvedimento, nel pieno

W

rispetto degli indirizzi tracciati dalla Commissione Europea, dall'Autorità Governativa e dalla Giunta Regionale del Lazio in materia di utilizzazione delle risorse del Fondo Sociale Europeo ed in conformità al principio della massima semplificazione e uniformità delle procedure adottate;

DATO ATTO che le azioni di cui alla presente Deliberazione troveranno copertura finanziaria nell'ambito del P.O.R. - Ob. 3 - 2000/2006 - Asse A - per l'anno 2001;

SENTITI i rappresentanti delle Province nelle riunioni di Coordinamento Tecnico del 6 e 11 dicembre 2001;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Regionale Tripartita di Concertazione e del Comitato Istituzionale nella riunione congiunta del 18 aprile 2001;

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

- 1 -

La prosecuzione dell'azione di impulso e di sostegno intrapresa con le Deliberazioni di G.R. n. 1297/2000 e 2457/2000 citate in premessa e successivi provvedimenti integrativi e modificativi, diretta al raggiungimento entro il 31/12/2002 degli standard minimi previsti per i Servizi per l'Impiego dal richiamato accordo Stato - Regioni in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 16/12/1999, nonché allo sviluppo ed alla promozione di Politiche attive del Lavoro conformi agli indirizzi del P.O.R. - Ob. 3 - Asse A - avuto particolare riguardo alle seguenti azioni:

- potenziamento e adeguamento del Sistema Informativo Regionale e di banche dati compatibile con il programma predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la gestione dei flussi informativi riguardanti le dinamiche del mercato del lavoro a livello nazionale, avuto particolare riguardo a quelle concernenti l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- formazione specialistica degli operatori dei servizi e degli organismi della rete, indirizzata all'acquisizione di tecniche e competenze finalizzate al miglioramento del sistema di gestione della mediazione tra domanda e offerta di lavoro (quali, ad esempio, individuazione delle modalità di filtro delle richieste aziendali e di incrocio con i dati professionali e le disponibilità dichiarate dagli utenti in cerca di lavoro, azioni di sollecitazione nei confronti delle aziende, attività di preselezione strutturate, azioni di promozione del servizio anche in raccordo con società di mediazione private, ecc.);
- messa a punto di un sistema di orientamento al lavoro che consenta a Province e Comuni l'individuazione dei reciproci ambiti di competenza funzionale in materia e l'attuazione di una integrazione dei Servizi basata sui principi di sussidiarietà e complementarietà dei ruoli e sull'interazione e il coordinamento dell'azione di orientamento intrapresa, in stretto raccordo anche con il sistema scolastico per quanto riguarda il settore dell'obbligo formativo;
- riorganizzazione del sistema di collocamento obbligatorio secondo il principio del collocamento mirato, con l'individuazione di buone pratiche che consentano il progressivo adeguamento delle procedure di inserimento nelle liste del collocamento obbligatorio a quelle previste dalla L. 68/99 e dai regolamenti attuativi;
- individuazione delle procedure di verifica, di controllo e di rendicontazione delle spese riguardanti le risorse provenienti dal Fondo Sociale Europeo, garantendo massima uniformità procedimentale e semplificazione della relativa attività amministrativa;
- aggiornamento del personale permanente e diffusione delle conoscenze avanzate riguardanti in generale le modalità di corretta utilizzazione delle risorse provenienti dal Fondo Sociale Europeo e, più in particolare, i settori di specifico intervento dei Servizi per l'Impiego,

attraverso lo sviluppo di un sistema di affiancamento formativo basato sulla tecnica del *learning by doing*;

- progettazione e sperimentazione di prototipi di nuovi servizi, anche mirati a particolari *target* di utenza;
- sperimentazioni di nuove forme di coordinamento e raccordo con altri soggetti pubblici e privati competenti in materia di Servizi per l'Impiego;

Il totale delle spese finanziate con la presente delibera a sostegno delle azioni promosse dalle cinque Province del Lazio e dagli altri Enti destinatari, finalizzate al potenziamento e ammodernamento dei Servizi Pubblici per l'Impiego è stabilito dal complemento di programmazione, richiamato in premessa, nella misura massima di 11.309.000 Euro (pari a £ 21.897.277.430) per l'anno 2001.

L'intera somma, da utilizzare per il finanziamento di specifici progetti mirati, verrà ripartita tra i soggetti destinatari, secondo i seguenti criteri:

- una quota fissa pari ad Euro 130.000 individuata a titolo meramente indicativo, con finalità perequative e senza vincolo di finalizzazione della spesa, per i soggetti destinatari ed assegnata a ciascuna Provincia in misura pari al numero dei bacini per l'istituzione dei Centri per l'Impiego definiti per ciascun territorio provinciale dalla D.G.R. n. 222 del 1° febbraio 2000, in ragione di una quota fissa a bacino;

- una quota variabile attribuita a ciascuna Provincia per il 40% in proporzione della popolazione residente e per il restante 60% in proporzione dei disoccupati in cerca di occupazione, rilevati in ciascuna Provincia in base ai dati ISTAT forniti dall'Osservatorio Regionale per le Politiche del Lavoro;

- una quota pari ad Euro 78.811,00 attribuita ai Comuni Capoluogo per ciascuno dei CILO esistenti, con le modalità di ripartizione già adottate nella D.G.R. n. 1297/2000, quale quota fissa finalizzata ad accelerare l'istituzione presso detti Comuni dei Centri per l'Orientamento al Lavoro, a valere anche nei confronti di COL eventualmente istituiti nelle more di adozione del presente provvedimento;

L'applicazione dei suddetti criteri ha prodotto la tabella di ripartizione di cui all'allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento e costituisce a tutti gli effetti il piano di riparto delle risorse disponibili per l'anno 2001 sul Fondo Sociale Europeo - Ob. 3 - Assc A - Mis. A/1 per quanto concerne i Servizi per l'Impiego.

A) finanziamento delle azioni dei soggetti destinatari delle attribuzioni economiche di cui trattasi si provvederà attraverso l'erogazione dell'intero importo, assegnato su base annua secondo il prospetto di cui all'allegato "A", a titolo di trasferimento - pro-quota - in anticipazione dei fondi agli enti locali riconosciuti per legge quali "soggetti gestori" dei servizi per l'impiego e per l'orientamento al lavoro.

L'impegno delle effettive somme da trasferire ai soggetti istituzionali destinatari degli interventi strutturali così definiti, nei limiti della ripartizione riportata nell'allegato "A", sarà stabilito con apposite determinazioni dirigenziali, sulla base di specifiche richieste di finanziamento formulate dagli enti stessi.

Dette richieste di finanziamento dovranno pervenire alla Direzione Regionale 9 - Scuola, Formazione e Politiche del Lavoro - della Regione Lazio entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, corredate da apposita deliberazione dell'organo esecutivo dell'Ente richiedente, emanata per le sole Province previo parere delle rispettive Commissioni Provinciali di Concertazione. La suddetta Deliberazione di Giunta dovrà contenere:

- a) dichiarazione di formale adesione alle disposizioni contenute nel presente provvedimento;
- b) specifica individuazione delle procedure di attuazione che l'Ente destinatario del finanziamento intende adottare per la realizzazione delle azioni previste dalla presente deliberazione, con la precisazione riguardante le modalità con cui intende

- porle in essere ed, in particolare, se intenda far ricorso alla gestione diretta delle attività medesime o a procedure concorsuali di pubblica evidenza per l'affidamento di detto incarico a soggetti terzi, nel qual caso prevedendo nel bando di gara l'obbligo di presentazione da parte del legale rappresentante del soggetto giuridico prescelto della dichiarazione di responsabilità fatta ai sensi della vigente normativa, inerente il rispetto delle disposizioni in materia di collocamento obbligatorio, correntezza contributiva e sicurezza sul lavoro;
- c) formale impegno a provvedere direttamente o tramite soggetto terzo alla stesura di uno o più progetti esecutivi preliminari alla fase attuativa delle azioni così individuate, completi di un dettagliato piano finanziario stilato in conformità al Regolamento C.E. n. 1685/2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n. 1260/1999 inerenti l'ammissibilità delle spese relative e le operazioni di cofinanziamento dei Fondi Strutturali;
 - d) formale impegno a presentare, prima dell'inizio della fase attuativa, dette progettazioni esecutive all'esame della Regione Lazio, per la necessaria valutazione di conformità alle finalità della presente deliberazione, con specifico riguardo alla normativa comunitaria disciplinante la materia;
 - e) formale impegno a fornire alla Regione Lazio periodiche rendicontazioni sullo stato di avanzamento dei relativi progetti nonché il rendiconto delle spese complessivamente sostenute e relativa certificazione delle stesse a conclusione dei progetti medesimi, secondo le modalità stabilite dal punto 2 della presente deliberazione;

- 2 -

Di adottare, in sede di controllo di gestione dei progetti, apposita procedura in base alla quale la competente Direzione Regionale dovrà procedere in via preliminare, tramite remissione dei documenti all'Agenzia Lazio Lavoro per la relativa istruttoria, alla valutazione di conformità di cui alla lett. d) del punto "1" del presente provvedimento dei progetti esecutivi presentati dagli Enti destinatari dei finanziamenti, nonché alla rilevazione trimestrale degli importi impegnati dagli Enti destinatari dei finanziamenti di cui al presente provvedimento e delle spese realmente sostenute dai medesimi, secondo la modulistica di cui all'allegato "B", che forma parte integrante del provvedimento stesso.

In analogia con quanto previsto per le attività di Formazione Professionale, è fatto obbligo ai soggetti assegnatari delle risorse del F.S.E. di presentare, entro 90 giorni dalla data di definitiva attuazione degli interventi finanziati e, comunque, entro il 30 settembre 2002 relativamente alle attività già finanziate con le Deliberazioni di G. R. nn. 1297/2000 e 2457/2000, e il 30 settembre 2003 per quanto concerne gli stanziamenti e le azioni previsti dalla presente deliberazione, il rendiconto di tutte le spese sostenute e la certificazione delle stesse, redatti in conformità a quanto prescritto nella D.G.R. n. 1486 del 12/10/2000, secondo i moduli di cui agli allegati "C", "D" ed "E", anch'essi a tutti gli effetti costitutivi ed integrativi della presente deliberazione, al fine di consentire alla Regione Lazio di portare a compimento tempestivamente gli analoghi adempimenti contabili cui la stessa risulta tenuta nei riguardi dell'Unione Europea.

20 MAG. 2002

- 3 -

Di approvare il progetto esecutivo dell'Agenzia Lazio Lavoro denominato "progetto di un sistema automatizzato integrato in rete per i Servizi per l'Impiego", così come rimodulato nella parte riguardante l'adeguamento delle attrezzature per la gestione del "SIREII" e le conseguenti modifiche relative agli interventi formativi, in ragione delle modifiche introdotte dalla legge regionale n. 20 del 3.8.2001 alla L.R. n. 38/98, e di confermare il finanziamento del progetto stesso, assegnato all'A. L. L. con Determinazione Direzionale n. 56 del 30.01.2001.

La presente delibera viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e successivamente diffusa sul sito internet "www.sirio.regione.lazio.it".

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

PROGETTO DI RIPARTIZIONE F.S.E.

ANNO 2001

ASSE A

MIS. A1

1. alla DELIB. N. 594

del 7 MARZO 2001

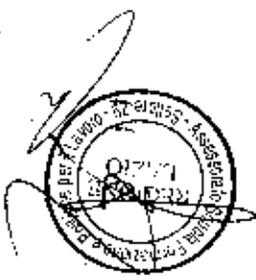
W

SOGETTI FINANZIATI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE			TOTALE		
		TOTALE	popolazione (*)	40% quota variabile		percenta in cerca di occupazione (**)	60% quota variabile
Provincia di Roma	15 (***)	1.960.000,00	3817133	1.988.898,00	179000	2.992.007,00	6.708.669,00
Provincia di Frosinone	4 (***)	520.000,00	484019	241.588,00	23000	371.597,00	1.133.183,00
Provincia di Latina	5 (***)	650.000,00	510109	249.465,00	18000	290.815,00	1.190.270,00
Provincia di Rieti	2 (***)	260.000,00	150587	73.643,00	8000	129.253,00	462.996,00
Provincia di Viterbo	3 (***)	390.000,00	292229	142.806,00	11000	177.722,00	710.828,00
Comune di Frosinone	1 CIL/O/COL	78.811,00					78.811,00
Comune di Rieti	1 CIL/O/COL	78.811,00					78.811,00
Comune di Roma	10 CIL/O/COL	788.110,00					788.110,00
Comune di Viterbo	1 CIL/O/COL	78.811,00					78.811,00
Comune di Latina	1 CIL/O/COL	78.811,00					78.811,00
TOTALE PARZIALE		EURO 4.873.354,00	5264077	2.574.259,00	239000	3.881.388,00	11.308.000,00
TOTALE							11.308.000,00

fonti:

- (*) Internet - Lazio in cifre - Sintesi territoriale
- (**) Def provinciali STAT - forniti da O.P.L. - persone in cerca di occupazione
- (***) Bacini previsti dalla D.G.R. n. 222 del 2000

pag. 1 di pag. 5



IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE
O IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Consciovole delle responsabilità civili e penali dichiaro che la somma effettivamente pagata e sopra riportata e documentata da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Dichiaro inoltre che le spese effettuate rientrano tra quelle ammissibili dal Fondo Sociale Europeo e che sono state calcolate nel loro ammontare reale. Dichiaro, infine, che i documenti originali sono conservati presso la sede di:

PAG 2 di PAG 5

MACROVOCE A	Somme autorizzate	Somme effettivamente pagate
MACROVOCE B		
MACROVOCE C		
MACROVOCE D		
MACROVOCE E		
MACROVOCE F		
MACROVOCE G		
MACROVOCE H		
TOTALI		

SOGGETTO ATTUATORE: _____

SEDE LEGALE: _____

TELEFONO: _____ FAX: _____

OBBIETTIVO: _____ ASSE: _____ MISURA: _____

ATTIVITA': _____

SCHEDA DI RILEVAZIONE PERIODICA



DICHIARAZIONE

Il/i sottoscritto/i iscritto/i nel Registro

dei Revisori dei Conti di cui al Dlvo 27 gennaio 1992, n. 88 ed al DPR n. 474 del 20 nov. 1992,

al/ai numero/i attesta/no, sotto la propria responsabilità,

che il rendiconto inerente le specifiche attività d'istituto del Comune/bacino di

è relativo alla dotazione di risorse specialistiche interne ed esterne nonché agli strumenti e materiali

necessari alla realizzazione del servizio di orientamento sul territorio, di cui alla L.R. n. 38/98.

Il/i sottoscritto/i attesta/no, inoltre:

- 1) la corretta imputazione dei costi alle voci di spesa indicate nei preventivi finanziari approvati dall'Amministrazione regionale;
- 2) la conformità delle operazioni indicate e dei titoli originali di spesa, alla disciplina comunitaria e nazionale vigente;
- 3) la verifica di adempimento delle prescrizioni fiscali connesse;
- 4) la correttezza e verità della compilazione degli allegati B e C.

Data

(Timbro e firma)

PAG. 3 di PAG. 5



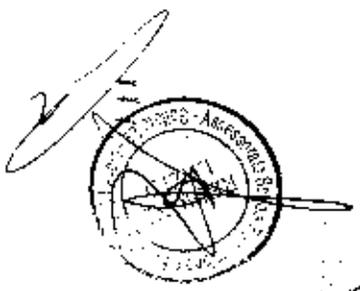
CERTIFICAZIONE RENDICONTO DEL CILO /COL DI _____
 OB. 3 ASSE A MISURA 1 Provvedimento regionale _____

ANALISI DELLE SPESE RENDICONTATE

Cat.	Descrizione	Importo da preventivo	Importi rendicontati	Importi certificati ammessi	Importi non riconosciuti dal Revisore
A	Risorsa umana: personale interno personale esterno spese viaggio e trasferta	_____	_____	_____	_____
			_____	_____	_____
			_____	_____	_____
Totali cat. A		_____	_____	_____	_____
B	Acquisto attrezzature Manutenzioni	_____	_____	_____	_____
			_____	_____	_____
			_____	_____	_____
Totali cat. B:		_____	_____	_____	_____
C	Locazioni Manutenzione straordinaria Manutenzione ordinaria	_____	_____	_____	_____
			_____	_____	_____
			_____	_____	_____
Totali cat. C		_____	_____	_____	_____
D	Giornali, riviste, libri Consumi (ulenze) Materiale di consumo, varie	_____	_____	_____	_____
			_____	_____	_____
			_____	_____	_____
Totali Cat. D		_____	_____	_____	_____
Totale Generale		_____	_____	_____	_____

Data _____ Timbro e firma Revisore/

PAG 4 di PAG. 5



RIEPILOGO FINANZIAMENTO

Data	Importo
Totale accreditato	
Importo annuo a rendiconto	
Importo a credito/debito	

Nel caso di debito del CILCOCOL l'importo dovrà essere versato sul c/c 00785014 intestato a "Tesoreria della Regione Lazio - Via della Pisana 1301 - 00163 Roma" con esplicitazione della causale. Una copia della ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla presente certificazione.

Categoria	Riepilogo delle spese ammesse a rendiconto suddivise per anno di pagamento	
	Anno 2001	Anno 2002
A		
B		
C		
D		
TOTALI		

Data

Timbro e firma Revisore/i

PAG 5 di PAG. 5

